

A Carrara e Forte dei Marmi il debutto del Festival Spiritus

È stato il cantautore Roberto Vecchioni, il 3 luglio, a presentare al pubblico e alla stampa il Festival Spiritus. Nella sala del Ridotto degli Teatro Animosi di Carrara si è dato così il via all'innovativa manifestazione della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della danza, della mimica, dell'espressione artistica in genere. L'etica, i diritti dell'uomo, la protezione della natura, l'essenza spirituale dell'anima umana – si legge nel comunicato di Giuseppe Lorin – sono i cardini, i principi ed i valori dell'esistenza terrena intorno ai quali ruota Spiritus.

Dal 23 luglio al 20 agosto 2009 le suggestive scenografie architettoniche delle piazze cittadine di origini medioevali, le pinete mediterranee e le rive del nostro mare faranno da sfondo al FESTIVAL SPIRITUS, ideato dagli enfants terribiles de “La Compagnia della Gerla”, Paola Mallegni e Gianluca Melli. Il suono del corno accarezzerà il logos dei mantra; il corno, detto jubhel, in ebraico antico, è il corno di montone, perché con quel corno i sacerdoti annunciavano il giubileo, la festa, SPIRITUS – edizione del festival 2009 – appunto! Poco dopo, come in uno spettacolo itinerante, gli spettatori si sposteranno nella vicina Pineta Fleming dove si assisterà all'incontro chiarificatore delle sinergie tra la Cultura Tibetana e le altre religioni; il Tibet e il Buddismo saranno le tematiche affrontate da Don Francis Tiso, direttore associato del Segretariato Ecumenico, trait d'union per l'Islam, l'Induismo, il Buddismo, i Sikh, le religioni tradizionali e le Confessioni Riformate. Si parlerà dell'opera di un gesuita del '700, Ippolito Desideri, tematica che sarà affrontata anche ed approfondita da Enzo Gualtierio Bargiacchi, viaggiatore, ricercatore, scrittore, studioso del pensiero orientale.

Ci saranno ulteriori interventi che porteranno alla mente anche, solo per un breve accenno, l'opera del grande Matteo Ricci, lo Xitai, poiché nel 2010 ricorrerà il IV centenario della morte. Prima di addentrarci nella specifica degli eventi è da sottolineare che questa iniziativa è una delle tante che il Sindaco di Carrara Angelo Zubbani, ha inteso promuovere per la valorizzazione del Centro Storico. A Carrara, sul Palco della Musica, allestito in Piazza d'Armi, ci saranno delle dimostrazioni visive dello Yoga e dell'Ayurveda, e si chiarirà il significato profondo di questi due stili di vita della Cultura Orientale. Ayur infatti, in antico sanscrito significa Vita e veda Conoscenza; la conoscenza della vita ci fa proseguire nella nostra immancabile catena delle esistenze, delle esperienze e ci dispiega l'immortalità dell'anima.

In Piazza delle Erbe i Monaci Tibetani costruiranno il “mandala”, il cerchio delle esperienze terrene. Queste sono le tematiche affrontate in SPIRITUS, manifestazione unica nel suo genere, mentre i “mistici d'oriente e d'occidente” ci offriranno “La danza di Shiva”, uno spettacolo classico orientale di Teatro-Danza. A Piazza Alberica, nell'alternarsi degli eventi, Roberto Vecchioni presenterà il suo libro “Scacco a Dio”, edito dalla Feltrinelli. Il Prof. Paolo Crepet, ci guiderà nei meandri della psiche con “DOVE ABITANO LE EMOZIONI”. In Piazza dell'Accademia la vocalist Laurence Revey ammalierà il pubblico della Versilia ed a conclusione della serata, in Piazza Alberica, avremo l'incontro con Roberto Vecchioni “IN CANTUS”, concerto di suoni dell'anima tra poesia declamata e musica in tema. Edoardo Siravo e Vanessa Gravina, divi televisivi e del teatro italiano, declameranno i versi delle canzoni di Roberto Vecchioni e ci allieteranno con brani tratti dal loro repertorio scritti da Alma Daddario. Nelle vie del centro, sulle antiche facciate delle case saranno proiettate delle immagini multimediali mentre degli angeli venuti dal cielo passeranno per le vie della città accompagnando gli spettatori al loro meritato riposo.

A Carrara, in Piazza delle Erbe, i Monaci Tibetani distruggeranno il “mandala” mentre sul Palco della Musica, allestito in piazza d'Armi, Alessandro Meluzzi, medico, psicologo, psichiatra, psicoterapeuta, giornalista e autore televisivo, è fondatore della comunità “Agape Madre dell'Accoglienza”, parlerà delle sue infinite esperienze a contatto con le varie umanità. In Piazza Alberica si affronterà il tema “Ispirazione & Spiritualità” condotto ed affrontato da Donatella Bisutti, la poesia salva la vita, giornalista, poetessa, autrice televisiva; Ivana D'Agostino, critica

d'arte, autrice di cataloghi d'arte, che terrà a breve una conferenza sul teatro musicale a Londra al Victoria and Albert Museum, ed in Argentina a Buenos Aires per l'Accademia di Belle Arti di Venezia sul tema "Nuovi orizzonti in laguna", affronterà per SPIRITUS il tema "Sacralità, spiritualità ed esoterismo cosmico dalle arti visive alla scena tra la fine dell'Ottocento ed oltre il teatro di luce di Gordon Craig". Walter Fratticci, filosofo, parlerà del ruolo della Filosofia tra Fede e Ragione, mentre Vincenzo Zitello offrirà all'ascolto il concerto d'Arpa Celtica e Arpa Bardica, "L'arco terrestre". Sul Palco della Musica, in Piazza d'Armi, si assisterà allo spettacolo "El Tango" con la presenza di Alessandro Haber e la sua voce a commento del Quartetto Meridies, alla fisarmonica avremo infatti Pasquale Coviello.

In chiusura notturna, per le vie antiche della città, il Teatro Silence proporrà delle Suggestioni Barocche, evidenziate dalla discrezione dell'azione scenica. A Marina di Carrara, in Piazza Menconi, la Compagnia della Gerla, ideatrice del FESTIVAL SPIRITUS, proporrà al pubblico partecipante, "La Missione di Francesco" per la regia di Pierpaolo Poggi, con Federico Grassi, Tiziana Bergamaschi, Matteo Romoli. Giovedì 30 luglio a Forte dei Marmi, nello scenario di Villa Bertelli, il mimo Stefano Taiuti ci farà vedere la mimica dell'esistenza umana, la bellezza del movimento e l'armonia del corpo, mentre Lydia Biondi darà un saggio dell'arte della gestualità nello spazio scenico. Si parlerà de "Le tre religioni monoteistiche a confronto" con Giancarlo Gaeta docente di Storia del Cristianesimo antico presso l'Università di Firenze, collaboratore di RAI Educational e Pejman Abdolmohammadi. A Forte dei Marmi, nello scenario ottocentesco di Villa Bertelli, Nicola Piovani ci offrirà una suite orchestrale per sette musicisti che eseguiranno un ciclo di sette movimenti musicali. Non a caso il numero sette rientra di dovere nel Festival Spiritus dove l'alchimia dell'anima e le sinergie magiche generano momenti di alta spiritualità d'intenti atti ad aprire finanche le sette porte di Tebe. "EPTA" oltre ai suoni suggestivi che attraversano il pentagramma, avrà le voci di Gigi Proietti, Mariano Rigillo, Omero Antonutti, Piergiorgio Odifreddi, Vincenzo Cerami, Ascanio Celestini. "EPTA", con le voci che fungono da sottotesto alla partitura musicale è un'opera a tutti gli effetti che appartiene al mondo dell'intimità dei ricordi di Nicola Piovani, si può definire un'autobiografia scritta sul pentagramma dei sentimenti.

Si veda il sito web http://www.spiritusfestival.it/Spiritus_Festival/SPIRITUS_FESTIVAL.html